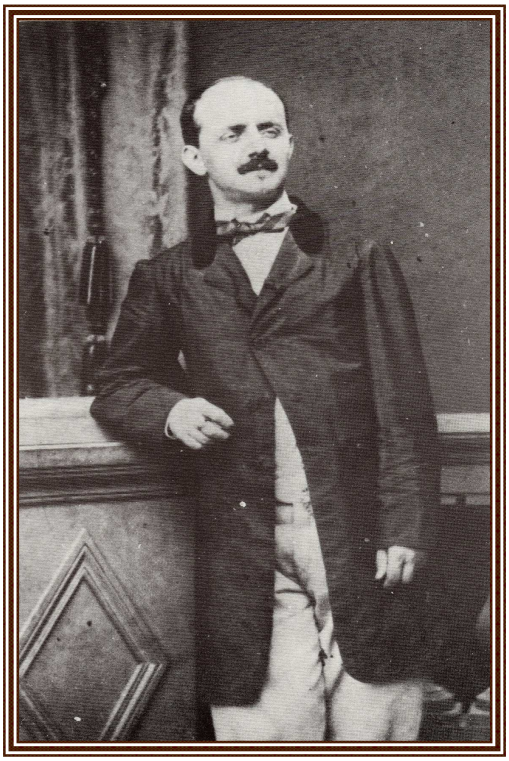
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Archivio di Stato di Imperia - Sezione di Ventimiglia
in collaborazione con il Museo Civico Archeologico "Girolamo Rossi"

Mostra documentaria



Girolamo Rossi Cittadino di Ventimiglia fra le carte dell'Archivio

Inaugurazione sabato 7 marzo 2015, ore 10.00
Sezione Archivio di Stato di Ventimiglia - via T. Hanbury, 12

Orari di apertura dal 9 marzo al 10 aprile 2015

Lunedì, mercoledì, venerdì: 9.00 - 13.00
martedì e giovedì: 9.00 - 16.30

INGRESSO LIBERO

Girolamo Rossi, accanto al deputato Giuseppe Biancheri e al benefattore inglese Sir Thomas Hanbury, è tra i personaggi più illustri della storia culturale, sociale e politica intemelia della seconda metà dell'Ottocento al quale tutti i ventimigliesi debbono ancora oggi stima e grande riconoscenza.

L'Archivio di Stato di Imperia - Sezione di Ventimiglia, aderendo alla celebrazione del centunesimo anno della sua morte avvenuta il 6 marzo 1914, promossa dal Museo Civico Archeologico "Girolamo Rossi" e l' Assessorato alla Cultura del Comune di Ventimiglia, propone una esposizione di documenti archivistici che illustrano e ripercorrono le tappe più salienti della sua vita pubblica e privata. Ed ecco che, attraverso i documenti esposti, lo ritroviamo giovane farmacista; archeologo (si occupa in particolare degli scavi della necropoli romana Albintimilium, a lui si deve la scoperta del Teatro Romano); segretario del Comune di Ventimiglia; professore di retorica e direttore del Regio Ginnasio per un quarantennio; vice bibliotecario (riorganizza la civica Biblioteca Aprosiana e compila il Catalogo del fondo antico); politico (più volte consigliere comunale); storiografo; ispettore agli scavi e ai monumenti della provincia di Porto Maurizio (si adopera per il restauro della Cattedrale, del Battistero e della Chiesa di San Michele).

Un personaggio estremamente interessante, ventimigliese di famiglia e di formazione, autodidatta dalla spiccata poliedricità.

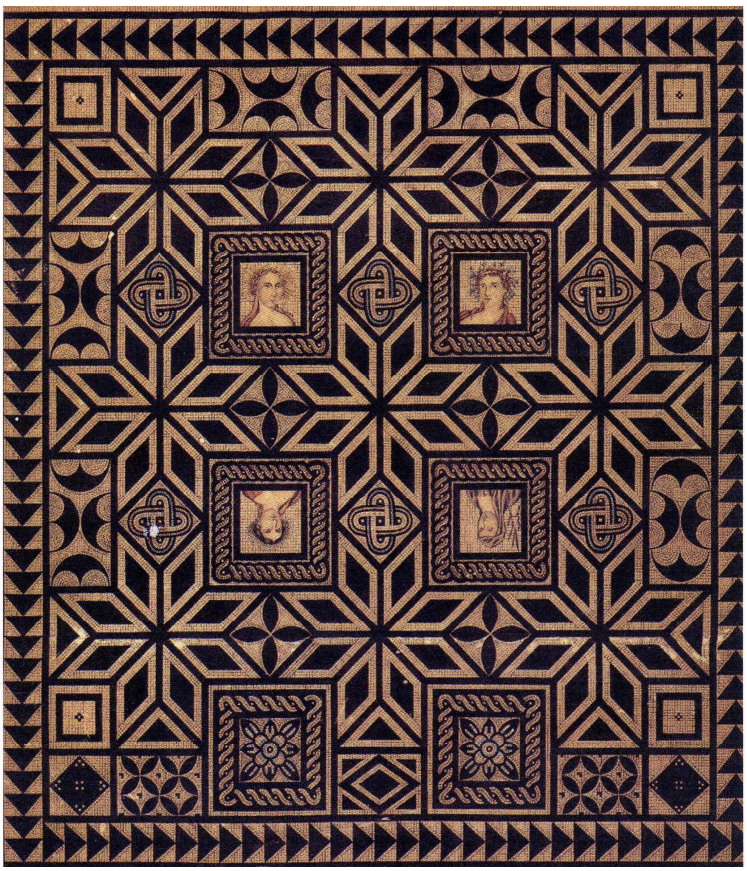
Pur non mostrando eccessivo slancio patriottico si rivela accanito sostenitore della italianità di Ventimiglia in occasione della cessione, nel 1860, di Nizza alla Francia.

Le numerose pubblicazioni, oltre alla sua "Storia di Ventimiglia" ne fanno uno degli storici più importanti della nostra riviera di ponente.

1 Nasce il 4 novembre 1831 in Ventimiglia nella sua casa materna sita in contrada Piazza, di fronte Porta Nizza.
Comune di Ventimiglia, Serie I, vol. 15.

2 La sua iscrizione nelle liste di leva alla classe 1831, (la data di nascita annotata è errata), professione studente farmacista, statura cm. 164.
Comune di Ventimiglia, Serie I, vol. 246.

3 1852.
Scopre nell'area archeologica di Albintimilium il *mosaico delle stagioni,* oggi disperso.
Il Comune paga al pittore Eugenio Calzamiglia lire 30 *pel disegno del mosaico da esso rilevato*.
Istituto Internazionale di Studi Liguri - Bordighera, fondo Girolamo Rossi e Comune di Ventimiglia, Serie I, vol. 50 bis.



4 Nel 1854 richiede ed ottiene l'autorizzazione all'apertura di una farmacia in Ventimiglia alta. Nel 1864 l'esercizio verrà chiuso.
Comune di Ventimiglia, Serie I, vol. 52.

5 30 agosto 1857.
L'amministrazione comunale ringrazia Girolamo Rossi per la sua opera *Storia della Città di Ventimiglia dalle sue origini sino ai nostri tempi,* per aver messo in luce le preziose memorie di questa città e per riconoscenza si associa all'opera acquistandone dieci copie.
Comune di Ventimiglia, Serie I, vol. 64.

6 Il 9 gennaio 1859 giorno di domenica nella cappella di S. Giuseppe della Marina sposa Edwige di anni 18 figlia del fu Carlo regio ispettore delle dogane e della fu Teotista Fornari nativa di Voghera. Dedica nel 1858 una poesia alla futura moglie.
Comune di Ventimiglia, Serie I, vol. 422.



7 Nel 1860 è il più giovane dei consiglieri comunali.
Comune di Ventimiglia, Serie I, vol. 67.

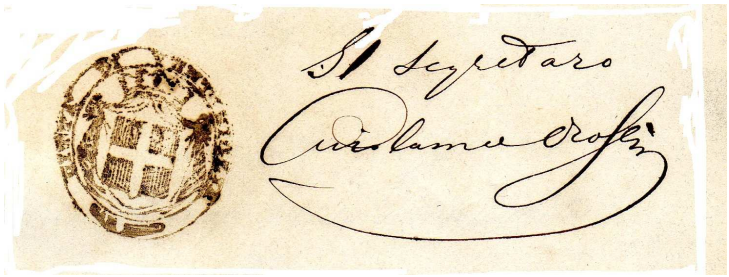
8 27 marzo 1860.
Animato da sentimento patriottico, il consiglio comunale, temendo una probabile cessione di Ventimiglia alla Francia, invia un indirizzo di devozione al Re Vittorio Emanuele II raccomandando le sorti della città.
Comune di Ventimiglia, Serie I, vol. 56.

9 Il 30 aprile 1860 nasce la sua primogenita Ida.
Comune di Ventimiglia, Serie I, vol. 394.

10 24 giugno 1860.

Nominato segretario civico con l'annuo stipendio di lire 800, rende giuramento: *Io Rossi Gerolamo nella mia qualità di Segretaro di questo Municipio, dico, e giuro di essere fedele al Re ed ai suoi Reali Successori di osservare lo statuto, e le leggi della monarchia e di adempiere lealmente ai doveri del mio impiego cui sono stato, come sopra eletto, così Iddio mi aiuti come prometto di fare, e mi sottoscrivo.*

Comune di Ventimiglia, Serie I, vol. 56.



11 22 luglio 1860.

Per gli studi fatti e per il suo interessamento per la pubblica istruzione merita la nomina ad Ispettore per le scuole elementari di Ventimiglia.

Comune di Ventimiglia, Serie I, vol. 67.

12 17 agosto 1860.

Firma la delibera della giunta comunale relativa all'invio di attestato di stima e riconoscenza pubblica al benemerito deputato Giuseppe Biancheri *pel contegno schiettamente italiano [...] tenuto in occasione della cessione di Nizza alla Francia, e pel vivo interessamento dimostrato per la città natale.*

Comune di Ventimiglia, Serie I, vol. 56.

13 Nel dicembre 1860 dopo soli sei mesi dall'incarico si dimette da segretario comunale.

Comune di Ventimiglia, Serie I. vol. 68.



14 Nel 1860 viene istituito a Ventimiglia il Regio Ginnasio di cui Rossi diviene professore di retorica e dal 1877 direttore, carica che manterrà fino al 1900, anno del suo collocamento a riposo.
Comune di Ventimiglia, Serie I, vol. 67 e Regio Ginnasio, reg. 1.

15 1860 - 1861.
Convalida le richieste di opzione di cittadinanza italiana di coloro che, residenti in Francia, scelgono di conservare la nazionalità italiana in seguito alla cessione di Nizza.
Comune di Ventimiglia, Serie I, vol. 864.

16 3 agosto 1862.
Alla richiesta del Ministero degli Interni di cambiare la denominazione di Ventimiglia, dovendo distinguerla dalla Ventimiglia di Sicilia, si oppone fermamente affinché, nel rispetto delle radici storiche, la città ventimigliese mantenga la sua identità.
Comune di Ventimiglia, Serie I, vol. 69.



17 25 gennaio 1863.
Fa parte della Commissione costituita per il soccorso ai danneggiati del brigantaggio.
Comune di Ventimiglia, Serie I, vol. 70.

18 Nel 1865 chiede ed ottiene di poter costruire un poggiolo al piano 2° della sua casa.
Comune di Ventimiglia, Serie I, voll. 72 e 59.

19 22 luglio 1865.
Con atto del notaio Laura, i fratelli e le sorelle Rossi, cedono a Girolamo il piano superiore della casa già del loro avo chirurgo Giuseppe Orengo, *posta nel recinto di Ventimiglia, contrada di Piazza alla porta di Nizza*, compreso il fondo denominato *il distrutto* in acconto all'eredità a lui spettante dalla successione materna.
Archivio Notarile, Notaio n. 38, vol. 1278.

20 28 luglio 1865.
Viene eletto membro effettivo della Commissione Municipale di Sanità.
Comune di Ventimiglia, Serie I, vol. 59.

21 20 maggio 1866.
Epigrafe presentata da Rossi per essere apposta ad una medaglia d'oro da offrirsi al deputato Giuseppe Biancheri per l'impegno profuso nella costruzione della strada nazionale Val Roia, opera tanto sospirata dalla popolazione. Tale iscrizione viene bocciata e sostituita perché ritenuta dal notaio Antonio Laura *errata, cacofonica, e non appropriata*.
Comune di Ventimiglia, Serie I, vol. 73.

22 27 marzo 1872.
Gli eredi Rossi, di comune accordo, addivengono alla divisione dell'asse ereditario proveniente dalle successioni dei propri familiari. A Girolamo spetterà il lotto n. 2 così composto: terra denominata *Villa*, fondo detto *Piematon*, piccolo bosco in *Ubago*, terreno ortivo in Roverino e piccolo giardino sotto il Borgo dentro le cinta della città di Ventimiglia, oltre alla porzione di casa già assegnatagli nel 1865.
Ufficio Insinuazione Ventimiglia, vol. 279.

23 5 ottobre 1873.
Viene nominato Revisore dei conti. Nella stessa seduta consiliare viene anche eletto Soprintendente alle Scuole elementari del Comune di Ventimiglia. Rieletto nel 1876 dichiara di non voler essere riconfermato stante i suoi numerosi impegni.
Comune di Ventimiglia, Serie II, voll. 3 e 6.

24 11 agosto 1874.
Acquista dal Demanio nazionale greto sul torrente Roya davanti alla sua proprietà e vicino alla nuova strada che conduce alla Marina.
Archivio Notarile, Atti pubblici, vol. 407.

25 E' fra i consiglieri anziani nelle elezioni amministrative del 1875.
Comune di Ventimiglia, Serie II, vol. 5.

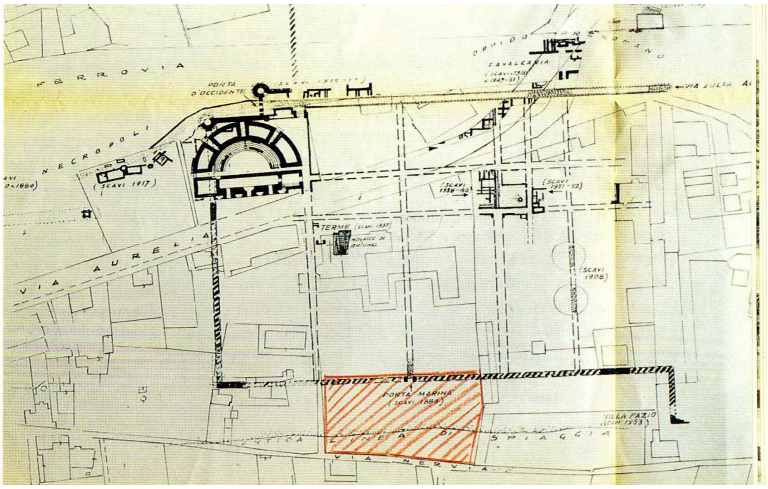
26 28 maggio 1877.
Alla riapertura al pubblico della Biblioteca Aprosiana come consigliere propone che per tre anni lo stipendio da assegnare al bibliotecario sia invece impegnato nell'acquisto di opere letterarie di arte e di scienza.
Comune di Ventimiglia, Serie II, vol. 7.

27 1877.

Dà principio agli scavi nella proprietà Biamonti a Nervia e scopre il Teatro Romano.

Pianta della zona archeologica (s.d.).

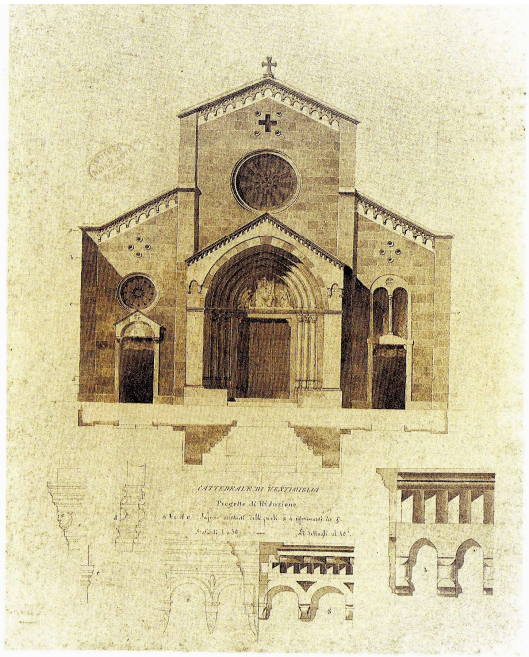
Comune di Ventimiglia, n.p., cart. 12.



28 1877-1878.

Chiede che venga conferita la cittadinanza onoraria ventimigliese all'architetto conte Edoardo Arborio Mella di Vercelli in segno di stima e gratitudine per il progetto e la direzione dei lavori di restauro dell'antica Cattedrale.

Comune di Ventimiglia, Serie II, vol. 8.



Cattedrale: progetto di riduzione (E. Arborio Mella).

29 22 febbraio 1878.

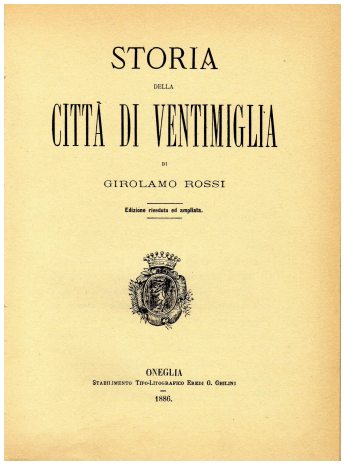
Quale direttore del Regio Ginnasio consegna al convitto vescovile alcuni arredi sacri della cappella del Regio Ginnasio.

Comune di Ventimiglia, Serie II, vol. 7.

30 20 marzo 1886.

Alla luce delle nuove scoperte archeologiche a Nervia, scrive al Sindaco Biancheri affinché agevoli la ristampa del suo libro *Storia di Ventimiglia* essendo esaurita la prima edizione pubblicata nel 1857. Il Comune ne acquista cento copie.

Comune di Ventimiglia, Serie II, vol. 16.


STORIA
DELLA
CITTÀ DI VENTIMIGLIA
DI
GIROLAMO ROSSI
Edizione riveduta ed ampliata.
ONEGLIA
STABILIMENTO TIPO-LITOGRAFICO EREDI G. GHILINI
1886.

31 Nella seduta consiliare dell'11 aprile 1886 denuncia il continuo traffico degli oggetti di antichità che ogni giorno si ritrovano negli scavi in regione Nervia, a danno della città e a pregiudizio delle memorie future. Si delibera di assegnare lire 1.000 per l'acquisto dei predetti oggetti di antichità che per la loro importanza debbono essere conservati nel Civico Museo.

Comune di Ventimiglia, Serie II, vol. 16.

32 novembre 1887.

Dopo il terremoto predispone un inventario del materiale del Regio Ginnasio.

Comune di Ventimiglia, Serie II, cart. 28.

33 Roma, 22 marzo 1888.

Il deputato Giuseppe Biancheri ringrazia per l'omaggio del volume *Storia di Ventimiglia*.

Comune di Ventimiglia, Serie II, cart. 32.

34 10 ottobre 1888.

Fa istanza al Comune per il riadattamento della palestra ginnasiale distrutta dal terremoto.

Comune di Ventimiglia, Serie II, cart. 27.

35 13 novembre 1888.
Essendo stata chiusa la Biblioteca Aprosiana a seguito del terremoto del 1887, dopo aver fatto collocare i libri nella platea del Teatro Civico, si dimette dall'incarico da vice bibliotecario.
Comune di Ventimiglia, Serie II, vol. 19.

36 1889.
Vengono effettuati, sotto la sua sorveglianza, i restauri della Chiesa di San Michele.
Comune di Ventimiglia, Serie II, vol. 19.



37 17 gennaio 1889.
Si dimette, per motivi dovuti alle sue numerose attività, quale rappresentante del comune al Consorzio Agrario di Taggia.
Comune di Ventimiglia, Serie II, vol. 19.

38 8 maggio 1889.
Insieme ad altri otto consiglieri comunali rassegna le proprie dimissioni non intendendo più di far parte della civica amministrazione.
Comune di Ventimiglia, Serie II, vol. 19.

39 Lettera del Cav. Thomas Hanbury relativa alla costruzione di un edificio scolastico a Latte. Nella seduta consiliare del 22 dicembre 1889 il Rossi, facendosi interprete dei sentimenti di gratitudine che l'intera popolazione nutre per il generoso benefattore, propone che a lui sia intitolata la detta scuola e che sia apposta una lapide in suo ricordo.
Comune di Ventimiglia, Serie II, voll. 19 e 20.

40 23 febbraio 1890.

Esprime parere favorevole all'istituzione al Regio Ginnasio di due materie facoltative di insegnamento (francese e disegno).

Comune di Ventimiglia, Serie II, vol. 21.

41 8 giugno 1890.

Presiede il consiglio comunale in assenza del sindaco.

Comune di Ventimiglia, Serie II, vol. 21.

42 9 novembre 1890.

Si astiene dalla votazione messa all'ordine del giorno relativa all'unificazione del Regio Ginnasio con la Scuola tecnica nei locali dell'ex convento di San Francesco.

Comune di Ventimiglia, Serie II, vol. 22 e cart. 27.

43 4 gennaio 1891.

Propone il restauro dell'antica polveriera, la quale *ha servito di abitazione allo Illustre Conte Camillo di Cavour quando nel 1831 era stato destinato a fare gli studi per le fortificazioni di Ventimiglia,* e divenuta poi rifugio per Giovanni Ruffini. La proposta viene respinta.

Comune di Ventimiglia, Serie II, vol. 23.



44 1 ottobre 1891.

Rassegna le proprie dimissioni dalla carica di presidente della congregazione di carità a causa delle sue *soverchie occupazioni*.

Comune di Ventimiglia, Serie II, vol. 24.

45 12 ottobre 1891.

Sollecita la consegna dell'edificio scolastico uso Ginnasio dopo i lavori eseguiti per i danni del terremoto.

Comune di Ventimiglia, Serie II, cart. 27.

46 7 dicembre 1891.

Il Principe Alberto di Monaco cede, a titolo gratuito, al comune di Ventimiglia rappresentato dal Prof. Cav. G. Rossi, assessore anziano, 600 mq. di terreno in regione *Terre Bianche* allo scopo di sistemare la strada verso Grimaldi e di collocare una fontana.

Archivio Notarile, Notaio n. 46, vol. 1506.

47 28 marzo 1892.



A seguito di contrasti all'interno del Consiglio Comunale circa l'approvazione del piano regolatore della città, si dimette dalla carica di Consigliere.

Comune di Ventimiglia, Serie II, vol. 25.

48 15 novembre 1892.

Chiede l'acquisto di pacchi di candele per rischiarare un'aula del Regio Ginnasio priva di luce nei giorni nuvolosi e di pioggia.

Comune di Ventimiglia, Serie II, cart. 28.

49 5 marzo 1893.

Fornisce una statistica degli alunni del Ginnasio.

Comune di Ventimiglia, Serie II, cart. 28.

50 23 marzo 1893.

Essendo già direttore del Regio Ginnasio rinuncia alla carica di direttore della Biblioteca Aprosiana.

Comune di Ventimiglia, Serie II, cart. 28.

51 28 gennaio 1899.
Ispettore degli scavi e monumenti di Porto Maurizio scrive al direttore per i monumenti del Piemonte e della Liguria comunicando l'inventario degli oggetti antichi scavati a Nervia.
Comune di Ventimiglia, s.c.

52 Con l'anno scolastico 1899-1900 termina la sua attività di Direttore del Regio Ginnasio.
Regio Ginnasio di Ventimiglia, vol. 12.

53 17 novembre 1901.
Istanza al Ministro Pubblica Istruzione perché proceda ai lavori di sgombro dalle sabbie la superficie del Teatro Romano meritevole di maggior interesse costituendo uno dei più importanti monumenti nazionali.
Comune di Ventimiglia, Serie II, vol. 50.

54 1902 - 1903.
Dopo aver completato l'ordinamento della Biblioteca Aprosiana e redatto, insieme al canonico Callisto Amalberti, il Catalogo del fondo antico, si dimette da vice bibliotecario.
Comune di Ventimiglia, Serie II, cart. 28 e vol. 54.



55 1906.
La proprietà Rossi in una planimetria relativa ad un progetto di prolungamento della passeggiata a mare.
Comune di Ventimiglia, Serie II, cart. 37.

56 8 aprile 1911.
Richiede di commutare la tomba di famiglia con una di più recente costruzione, esprimendo il desiderio di riunire in una sola cripta i resti dell'intero nucleo familiare.
Comune di Ventimiglia, Serie II, vol. 76.

57 Muore il 6 marzo 1914 all'età di 83 anni in Ventimiglia nella casa di via Garibaldi.
Comune di Ventimiglia, Uff. Stato Civile.

Si ringrazia il sig. Erino Viola per la sua disponibilità ed il materiale bibliografico fornito.

ARCHIVIO DI STATO DI IMPERIA

Direzione, Uffici amministrativi
Viale Matteotti, 105
tel. 0183-650491, fax 0183-666035
e-mail: as-im@beniculturali.it
www.asimperia.beniculturali.it
Direttore: Maria Antonietta Romano

SEZIONE DI ARCHIVIO DI STATO DI SAN REMO

Corso Cavallotti, 362
e-mail: as-im.sanremo@beniculturali.it
tel. e fax 0184-508910

SEZIONE DI ARCHIVIO DI STATO DI VENTIMIGLIA

Via Hanbury, 12 e P.za C. Battisti, 3
e-mail: as-im.ventimiglia@beniculturali.it
Tel. e fax 0184-34249

ORARI DELLA SALA DI STUDIO

Lunedì, mercoledì, venerdì: 7.40 - 13.15;
martedì e giovedì: 7.40 - 16.50 (continuato)
Chiuso il 26 agosto
Servizio di fotocopiatura

Ricerca, spoglio archivistico,
elaborazione al computer, allestimento:
Giuseppa Ingenito
Palma Gallo

stampato in proprio
marzo 2015